

Ar

Architetture in acciaio

FONDAZIONE
PROMOZIONE
ACCIAIO

DELETTERA WP

**MODELLI ESEMPLARI DI
RIQUALIFICAZIONE IN ACCIAIO**

IN QUESTO NUMERO

EDITORIALE	03
FONDAZIONE PRADA INNESTO DI UNA NUOVA VITA GRAZIE ALL'ACCIAIO: RECUPERO E TRASFORMAZIONE DI UN'EX DISTILLERIA	06
PARK HOTEL GINEVRA AMPLIAMENTO IN SOLI 15 GIORNI DI UNA STRUTTURA ALBERGHIERA CON TECNOLOGIA STRATIFICATA A SECCO IN ACCIAIO	14
CREATIVE CLUSTER CON UN APPROCCIO VINTAGE L'ACCIAIO RINNOVA IL FASCINO DELL'ANTICO CONNUBIO FERRO-GHISA	18
SEDE ALER INTERVENTO DI AMPLIAMENTO, SOPRAELEVAZIONE E RIQUALIFICAZIONE IN CLASSE ENERGETICA A	26
EDIFICIO VIA MONTE GRAPPA 3 MILANO RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E ENERGETICA DI UN PALAZZO "ICONA" DEGLI ANNI SETTANTA	32
SEDE AUTORITÀ PORTUALE SOPRAELEVAZIONE IN ACCIAIO DI UN EDIFICIO ESISTENTE CON UNA STRUTTURA AVVENIRISTICA	38
NUOVA SEDE ZEPPELIN - GIROLIBERO RISTRUTURAZIONE IN CLASSE A+ RECUPERO DI UN EDIFICIO IN ACCIAIO PER LA RINASCITA DI UN QUARTIERE	46
SENSING THE WAVES PROGETTO DI AMPLIAMENTO IN ACCIAIO DI UN EDIFICIO PREESISTENTE IN ACCIAIO	50
MADA BUILDING RESTYLING DI UN EDIFICIO ESISTENTE CON NUOVE FACCIATE IN ACCIAIO E VETRO	58
LOFT PERUGINO PERFORMANCE ANTISISMICHE D'ECCELLENZA PER UNA RICONVERSIONE D'USO DA EDIFICIO INDUSTRIALE AD UNITÀ ABITATIVE	64

RISTRUTTURAZIONE IN CLASSE A+ RECUPERO DI UN EDIFICIO IN ACCIAIO PER LA RINASCITA DI UN QUARTIERE

NUOVA SEDE ZEPPELIN - GIROLIBERO

UMBERTO MARIN



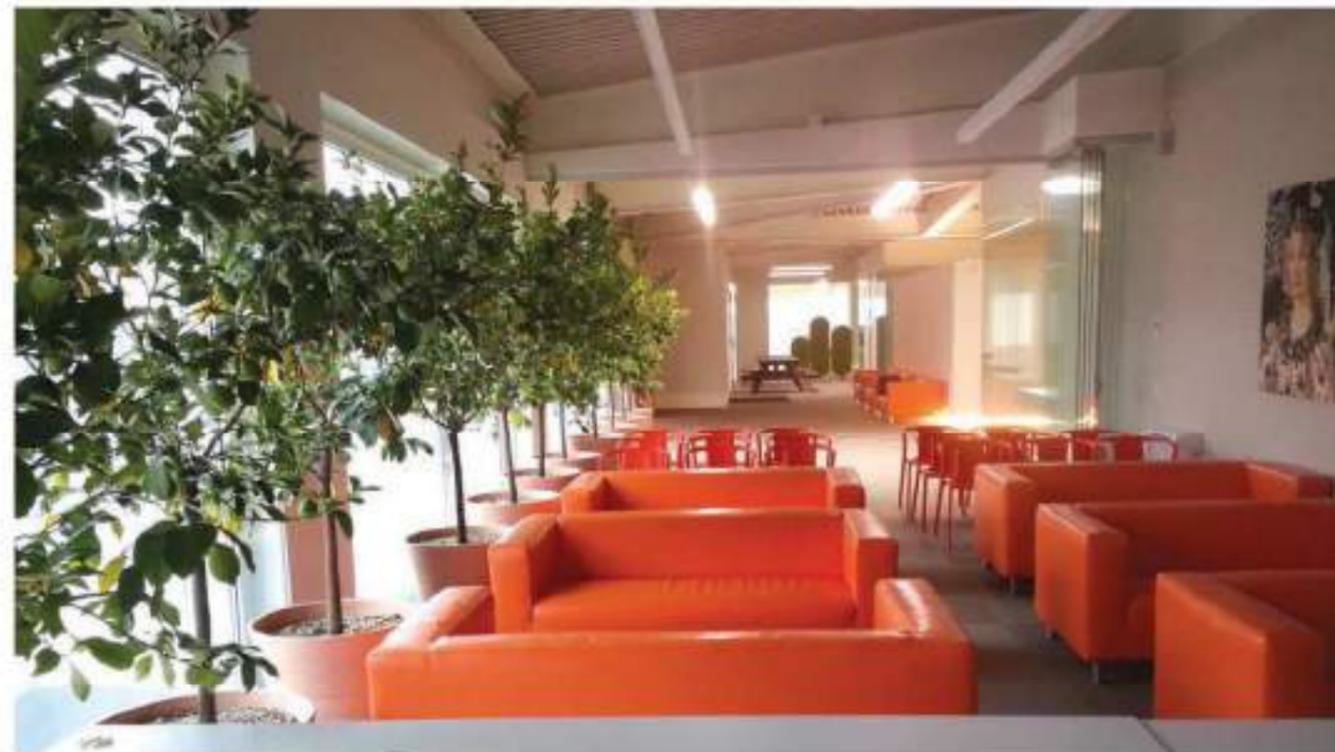
Arch. Umberto Marin

“È stato l'acciaio a far iniziare tutto. Nel nostro caso la scelta di concentrare gli sforzi per il recupero proprio di questo capannone industriale è legata alla sua particolare struttura in acciaio, ancora in ottime condizioni e con una qualità così diversa rispetto agli altri capannoni industriali con struttura in cemento armato prefabbricato che avevamo valutato. Sono convinto che la qualità di un progetto di architettura abbia una valenza che supera quella ristretta all'interno del suo confine. Mi sento di dire che l'intero quartiere ha beneficiato del recupero e non solo perché abbiamo rimosso più di 500 mq di amianto, o perché adesso l'area è vissuta e presidiata, eliminando quindi un potenziale centro di attrazione per emarginati e criminalità, ma anche perché diventa un esempio di buona pratica che spero verrà ripreso e ripetuto.





Vista degli uffici e del magazzino bici con le strutture in acciaio lasciate a vista.



Vista dei locali di servizio.

Le periferie urbane hanno segnato forse nel modo più marcato le trasformazioni avvenute nelle città italiane dagli anni '80 ai giorni nostri. Gli edifici produttivi, contornati dai complessi residenziali sorti negli anni del boom economico, hanno cessato di essere vissuti con il trasferimento delle attività verso l'hinterland, lasciando spesso vuoti e destinati al degrado grandi spazi urbani. Di recente, la volontà di recuperare tali aree per interventi a "consumo di suolo zero" ha offerto una "palestra" nella quale si sono cimentati gli architetti, con progetti di riqualificazione spesso divenuti vere e proprie immagini del rilancio dei quartieri periferici. La nuova sede Zeppelin - Girolibero, Tour Operator specializzato in viaggi in bicicletta, nasce proprio da un ex capannone industriale bipiano di fine anni '70, oggetto di un intervento di ristrutturazione e

ampliamento per cambio di destinazione d'uso. Esternamente il capannone si presentava identico a strutture prefabbricate in c.a., ma internamente i progettisti rimasero colpiti dalle coperture in acciaio, perfettamente conservate rispetto al decadimento generale che le circondava. Si è scelto quindi di mantenere gli elementi in acciaio e di lasciarli volutamente a vista, dato che anche a livello strutturale erano in eccellente stato. Promuovendo inoltre una mobilità "green", la richiesta del committente era di avere un edificio in classe A+ che offrisse il massimo comfort per i dipendenti. **Punto di partenza per il nuovo edificio è dunque stata la struttura in acciaio, costituita da pilastri HEA 300 con travi IPE 600 e solai d'interpiano in lamiera grecata zincata** tipo EGB sp. 10/10; in copertura sono presenti travi IPE di altezza

variabile e lamiera grecata EGB 1000. I profili, originariamente di colore rosso, sono stati verniciati di bianco per coerenza cromatica con le scelte architettoniche. L'ampliamento ha riguardato la creazione di un portico esterno in carpenteria metallica, con travi HEA 200 sia per gli elementi verticali che orizzontali e solai in lamiera grecata con getto collaborante. Un intervento fondamentale ha riguardato le esistenti strutture esterne del tetto, inadeguate ad isolare opportunamente l'edificio, sostituite con pannelli lignei sui quali sono state installate lastre in lamiera di acciaio zincato. Per attemperare ai requisiti di efficienza energetica, particolare attenzione è stata riservata alla progettazione degli impianti di condizionamento e dell'illuminazione, sia naturale che artificiale. **Il perfetto stato di**

conservazione degli elementi portanti in acciaio ha consentito di modificare la destinazione d'uso senza consumo di materiale (demolizione o ripristino), semplicemente utilizzando pannelli di compartimentazione interna per la creazione degli uffici ed isolando termicamente e acusticamente gli spazi. Cromaticamente il complesso è caratterizzato da scelte rigorose: bianco per le coperture e alcune pareti, color "corda" per le restanti pareti, "nociola" per i pavimenti. Complessivamente la nuova sede è disposta su 3.000 mq, la metà dei quali destinata agli uffici e la restante all'officina per le biciclette, il progetto di riqualificazione ha inoltre previsto la bonifica di materiale tossico come l'amianto, riscoprendo la linfa vitale nascosta dall'apparente stato di degrado.

Lorenzo Fioroni

NUOVA SEDE ZEPPELIN - GIROLIBERO VICENZA

Committente
Girolibero srl
Progetto architettonico
Umberto Marin
Progetto strutturale
Fabio Lovato
Progetto impiantistico
Studio SIA - Lorenzo Barban,
Marco Sabbatini
Impresa
De Facci Luigi spa
Costruttore metallico
Messignani & C. srl



3D STRUTTURE IN ACCIAIO ESISTENTI

Tutte le foto dell'articolo sono di Umberto Marin.

Fasi di cantiere: stato pre-intervento, posa delle pareti divisorie e tinteggiatura delle travi in acciaio.

